

AVVISO PUBBLICO

COMUNE DI PISA (Provincia di Pisa) ASSESSORATO ALLE POLITICHE ABITATIVE

Nell'ambito della rilevazione promossa dalla Regione Toscana per il finanziamento di interventi straordinari per far fronte all'emergenza abitativa, si invitano i privati interessati a presentare all'Amministrazione Comunale proposte relative alla cessione di edifici immediatamente disponibili o da recuperare purché comunque non occupati, per aumentare la disponibilità di alloggi da destinare alla locazione a canone sociale e/o sostenibile.

A tal fine il Comune di Pisa

INVITA

I soggetti privati e gli operatori di edilizia residenziale pubblica (imprese di costruzione, cooperative di abitazione e/o loro consorzi) ***a far pervenire alla Direzione Servizi sociali e Politiche abitative - Via C. Battisti n° 71 entro e non oltre il 27 Marzo 2009 alle ore 12,00 in busta chiusa proposte relative alla cessione al Comune di immobili non locati e liberi da persone e cose***, ovvero:

1. appartamenti in unico fabbricato, non inferiori ad numero minimo di 4, con certificato di abitabilità e certificazione degli impianti. Nel caso di fabbricato con più di tre piani fuori terra lo stesso dovrà essere dotato di impianto di ascensore a norma oppure dovrà essere possibile predisporre idoneo impianto per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
2. fabbricati da ristrutturare in cui sia possibile ricavare almeno un numero minimo di 4 appartamenti con destinazione d'uso per civile abitazione o con altra destinazione d'uso purché sia possibile, secondo le normative edilizie vigenti, la sua variazione di destinazione d'uso a civile abitazione;
3. interventi edilizi già in corso di costruzione ed in fase di ultimazione o immediatamente cantierabili in cui vi sia la disponibilità del privato operatore a utilizzare almeno il 20% delle volumetrie a fronte degli specifici incentivi economici regionali e di altre eventuali agevolazioni comunali per alloggi da destinare alla locazione temporanea e/o permanente a canoni sostenibili.

Per quanto attiene ai costi ammissibili ai fini della nuova costruzione, recupero e/o acquisto si fa riferimento alle norme tecniche regionali ed in particolare ai limiti di costo previsti dal D.G.R. 1491 del 14/4/2008. Nel caso di interventi che adottino misure finalizzate al risparmio energetico o elementi di bio-edilizia tali costi tali costi saranno incrementati del

+15%. Per quanto attiene invece i canoni da applicare si fa riferimento all'art. 3 comma 1 e art. 7 comma 2 dell'allegato A al D.G.R. 4115/2005 della Regione Toscana o alla normativa regionale che regola il canone degli alloggi di ERP.

Alla proposta dovrà essere allegato:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del soggetto sottoscrittore della proposta che per le imprese dovrà essere il legale rappresentante;
- Certificato della CCIAA di data non anteriore a 3 mesi per le imprese;
- Dati identificativi degli immobili oggetto di proposta (visura catastale, estratto di mappa, identificazione nel PRG vigente e provenienza);
- Specificazione di eventuali vincoli e/o gravami sui beni oggetto della proposta che dovranno comunque essere eliminati a cura e spese del proponente prima dell'eventuale trasferimento;
- Consistenza degli immobili (piante e prospetti opportunamente quotati) o copia dei progetti presentati o con autorizzazione a costruire per gli interventi in costruzione di cui al punto 3;
- Eventuale documentazione fotografica;
- Prezzo offerto (comprensivo di ogni onere sia fiscale che tecnico o altro di competenza del venditore) o proposta tecnico – economica nel caso di intervento in costruzione di cui al punto 3;
- Dichiarazione liberatoria per utilizzare i dati forniti, ai fini del Dlgs. 196/2003 – codice unico sulla privacy – ai fini della rilevazione dell'offerta abitativa da parte della Regione Toscana;
- Riferimenti telefonici ed e-mail di un unico referente per il proponente.

Si precisa che tale proposta non è vincolante in alcun modo sia per il Comune che per il proponente e che ogni decisione del Comune in merito alla adesione alla proposta formulata dal proponente è comunque subordinata a specifico provvedimento da parte della Regione Toscana.

(Per informazioni rivolgersi alla Direzione Servizi Sociali e Politiche Abitative, via C. Battisti n° 71 oppure presso APES ScpA, via E. Fermi n°4, Pisa).